

COMUNE DI CATANIA

OGGETTO: CONCORSO DI PROGETTAZIONE **“DUE PROGETTI PER SAN CRISTOFORO SUD”**

L'anno duemilasette, il giorno diciotto del mese di luglio, alle ore 9,30 nei locali della 13^a Direzione Ecologia ed Ambiente, ubicati in via Pulvirenti n. 4, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di Architettura “Due progetti per San Cristoforo Sud” contraddistinti rispettivamente intervento A - “Recupero di un edificio da destinare a servizio socio – culturale” e intervento B - “Realizzazione di un edificio da destinare a scuola materna ed asilo nido”, per esaminare i cinque progetti dell' intervento A ammessi alla seconda fase e i cinque progetti dell'intervento B ammessi alla seconda fase, individuati, come previsto dall'art 4.8. del bando, dalla Commissione nella prima fase del concorso.

Prima di iniziare i lavori il Presidente, arch. Rosanna Pelleriti, comunica che l'Arch. Luigi Prestinenzia Puglisi è impossibilitato a partecipare ai lavori della Commissione giudicatrice in questa seconda fase e di conseguenza, ai sensi dell'art.3.4 del bando, viene sostituito dall' Arch. Gabriele Cardillo.

Pertanto, sono presenti i Sigg.:

Arch. Rosanna Pelleriti = Presidente (con diritto di voto)

Arch. Gabriele Cardillo = Componente (con diritto di voto)

Ing. Santi Maria Cascone = Componente (con diritto al voto)

Arch. Giuseppe Dato = Componente (con diritto di voto)

Arch. Giacomo Leone = Componente (con diritto di voto)

Istruttore Tecnico Vito Pinto = Segretario (senza diritto di voto).

Prima di iniziare i lavori, l'Arch. Giacomo Leone dichiara che questo concorso di progettazione è un'occasione per dare alla città di Catania un intervento di qualità e l'intera Commissione Giudicatrice, dopo essersi associata a tale dichiarazione e dopo ampia discussione, stabilisce che i progetti saranno valutati in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati dal bando, alla coerenza con le idee formulate nella prima fase del concorso, alla fattibilità economica con particolare attenzione alla loro qualità architettonica.

Tutti i progetti ammessi alla seconda fase - sia intervento A che B - sono pervenuti entro il termine utile previsto e tutti gli elaborati presentati sono risultati conformi a quanto prescritto dal bando all'art. 4.4.

I progetti continueranno ad essere nominati con il codice breve con cui erano stati individuati nella prima fase del concorso.

Si iniziano ad esaminare gli elaborati dei cinque progetti prescelti relativi all'intervento A - "Recupero di un edificio da destinare a servizio socio - culturale".

A seguito di ampio dibattito, la Commissione Giudicatrice, dopo un attento esame di ogni singolo progetto, conclude i lavori formulando per ciascuno i seguenti giudizi:

Progetto A44 - Capogruppo Arch. Francesco Maggio

La commissione valuta positivamente l'impianto distributivo, ritiene tuttavia insufficiente lo studio del cortile interno e la proposta relativa alla zona destinata a mediateca e caffetteria che risulta penalizzata da spazi esterni di pertinenza troppo angusti;

Progetto A28 - Capogruppo Arch. Luca Rocca

La commissione esprime apprezzamento per la fruizione dello spazio interno ed esterno; non ritiene del tutto convincente la soluzione proposta per l'inserimento dei box destinati a servizi ed uffici, collocati all'interno dei volumi esistenti, in quanto tali box determinano degli spazi di risulta poco utilizzabili e fruibili;

Progetto A30 - Capogruppo Ing. Salvatore Asero

La commissione pur apprezzando le scelte volumetriche e le scelte tecnologiche proposte, ritiene debole il risultato figurativo ed architettonico raggiunto anche in considerazione delle scelte materiche proposte;

Progetto A13 - Capogruppo Ing. Ennio Costanzo

La commissione pur apprezzando la ricerca di elementi di originalità spaziale ha tuttavia riscontrato una debolezza nella soluzione formale proposta per l'elemento torre, caratterizzante il progetto, elemento che, pur risultando una proposta interessante, non riesce però a dialogare con il contesto;

Progetto A48 - Capogruppo Arch. Giuseppe Lo Castro

La commissione valuta positivamente lo studio del volume destinato a biblioteca, anche in considerazione delle soluzioni proposte per la partizione orizzontale dello spazio, per le scelte

riguardanti l' illuminazione naturale e per la soluzione costruttiva relativa agli elementi strutturali di copertura. Positivamente è considerato l'inserimento di pannelli fotovoltaici finalizzati al contenimento dei consumi energetici. Viene manifestato apprezzamento per la relazione tra spazi interni ed esterni, che non esclude tuttavia un maggiore approfondimento in sede di progettazione esecutiva.

In conclusione, la Commissione Giudicatrice procede ad una valutazione comparativa dei progetti in concorso e dichiara all' unanimità vincitore per l'intervento A - "Recupero di un edificio da destinare a servizio socio – culturale" il progetto **A48** redatto dall'**Arch. Giuseppe Lo Castro**.

Relativamente ai rimanenti quattro progetti, la Commissione ritiene di non poter procedere ad una graduatoria di merito, tenuto conto che, ciascun progetto presenta contenuti e idee di sicuro interesse ma parimenti meritevoli.

Vista l'ora tarda la commissione rimanda l'esame dei progetti dell'intervento B - "Realizzazione di un edificio da destinare a scuola materna ed asilo nido" alle ore 9,30 di giorno 25 luglio p.v.

Alle ore 14,30 la Commissione Giudicatrice dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente: Arch. Rosanna Maria Pelleriti

Componenti della Commissione Giudicatrice:

Arch. Gabriele Cardillo

Ing. Santi Maria Cascone

Arch. Giuseppe Dato

Arch. Giacomo Leone

Segretario: Istruttore Tecnico Vito Pinto

COMUNE DI CATANIA

OGGETTO. CONCORSO DI PROGETTAZIONE *“DUE PROGETTI PER SAN CRISTOFORO SUD”*

L'anno duemilasette, il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 9,30 nei locali della 7^a Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio, ubicati in via Biondi n. 8, si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso di Architettura “Due progetti per San Cristoforo Sud” contraddistinti rispettivamente intervento A - “Recupero di un edificio da destinare a servizio socio – culturale” e intervento B - “Realizzazione di un edificio da destinare a scuola materna ed asilo nido”, per esaminare i cinque progetti dell’ intervento B ammessi alla seconda fase, individuati, come previsto dall’art 4.8. del bando, dalla Commissione nella prima fase del concorso.

Sono presenti i Sigg.:

Arch. Rosanna Pelleriti = Presidente (con diritto di voto)

Arch. Giacomo Leone = Componente (con diritto di voto)

Arch. Giuseppe Dato = Componente (con diritto di voto)

Arch. Gabriele Cardillo = Componente (con diritto di voto)

ing. Santi Maria Cascone = Componente (con diritto al voto)

Istruttore Tecnico Vito Pinto = Segretario (senza diritto di voto).

Prima di iniziare i lavori, la Commissione Giudicatrice ribadisce all’unanimità che i progetti saranno valutati in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati dal bando, alla coerenza con le idee formulate nelle prima fase del concorso, alla fattibilità economica con particolare attenzione alla loro qualità architettonica

La Commissione Giudicatrice dopo un attento esame di ogni singolo progetto, conclude i lavori formulando per ciascuno i seguenti giudizi:

Progetto B09 - Capogruppo Ing. Gianfranco Caudullo:

La Commissione esprime apprezzamento per l’approfondimento del progetto, soprattutto rispetto ai temi del benessere ambientale e dei consumi energetici, evidenzia tuttavia che il posizionamento dell’edificio nel lotto determina difficoltà di realizzazione in due fasi;

Progetto B14 - Capogruppo Arch. Giuseppe Giusto:

La Commissione esprime apprezzamento per la soluzione distributiva interna, perplessità si esprime invece sul diffuso uso di vetrate con conseguente peggioramento del benessere ambientale e incidenza sul risparmio energetico;

Progetto B25 - Capogruppo Arch. André Ballà:

La commissione riconosce nella soluzione progettuale proposta, elementi di originalità supportati da un linguaggio innovativo, con forti fattori di riconoscibilità nell'inserimento nel contesto. La commissione inoltre ha apprezzato l'organicità della distribuzione degli ambienti che ben si presta ad attività educative e ludiche previste per l'edilizia scolastica per l'infanzia; ha anche apprezzato la ricerca di soluzioni costruttive differenziate in ragione dell'età degli utenti e della destinazione d'uso degli ambienti.

Progetto B47 - Capogruppo Ing. Luca Finocchiaro:

La commissione ha espresso apprezzamento per la soluzione proposta dell'allargamento di via Belfiore verso un tetto a terrazza, soluzione che comunque richiede maggiori approfondimenti nei dettagli costruttivi, e per la frazionabilità dell'intervento in due fasi. Nell'impianto planimetrico non viene positivamente valutata l'eccessiva rigidità delle forme che determinano spazi non sempre bene utilizzabili;

Progetto B21 - Capogruppo Arch. Giuseppe Lo Castro:

La commissione considera positivamente l'organizzazione degli spazi interni e la loro correlazione con le aree a verde progettate ed esprime apprezzamento per l'equilibrio della forma architettonica che ben si inserisce nel contesto; deboli appaiono gli approfondimenti sul consumo energetico;

In conclusione, dopo ampia discussione, la Commissione Giudicatrice procedendo ad una valutazione comparativa delle cinque proposte progettuali in concorso per l'intervento B - "Realizzazione di un edificio da destinare a scuola materna ed asilo nido", riconosce meritevole di essere dichiarato vincitore a maggioranza con voto contrario dell'Arch. Giuseppe Dato, il progetto **B25** redatto dall'**André Ballà**.

Relativamente ai rimanenti quattro progetti, la Commissione ritiene di non poter procedere ad una graduatoria di merito, tenuto conto che, ciascun progetto presenta contenuti e idee di sicuro interesse ma parimenti meritevoli.

Alle ore 14,30 la Commissione Giudicatrice dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente: Arch. Rosanna Maria Pelleriti

Componenti della Commissione Giudicatrice:

Arch. Gabriele Cardillo

Ing. Santi Maria Cascone

Arch. Giuseppe Dato

Arch. Giacomo Leone

Segretario: Istruttore Tecnico Vito Pinto